



**Regione Toscana**

**LA POPOLAZIONE TOSCANA  
ANNO 2016**



## **La popolazione toscana-Anno 2016**

**Direzione Organizzazione  
Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica**

***La popolazione toscana- Anno 2016***

*Regione Toscana*

*Direzione Organizzazione Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*

*a cura di:*

*Simona Drovandi*

*Settembre 2017*

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>CAPITOLO 1 – La popolazione residente</b> .....	<b>6</b>
<i>1.1 Popolazione residente e variazioni percentuali rispetto al 2014</i> .....	<i>6</i>
<i>1.2 Popolazione residente in famiglie e convivenze</i> .....	<i>7</i>
<b>CAPITOLO 2 – Il movimento naturale della popolazione residente</b> .....	<b>8</b>
<i>2.1 I nati ed i morti</i> .....	<i>8</i>
<b>CAPITOLO 3 – La struttura per età della popolazione residente</b> .....	<b>11</b>
<i>3.1 Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana</i> .....	<i>11</i>
<i>3.2 Le differenze territoriali</i> .....	<i>12</i>
<b>CAPITOLO 4 – Il movimento migratorio della popolazione residente</b> .....	<b>15</b>
<i>4.1 Iscritti e cancellati in Toscana</i> .....	<i>15</i>
<i>4.2 Le differenze territoriali</i> .....	<i>15</i>
<i>4.3 La cittadinanza degli stranieri residenti</i> .....	<i>16</i>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>17</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>17</b>

## INTRODUZIONE

Le due rilevazioni del movimento anagrafico della popolazione residente<sup>1</sup>, nel loro insieme e nella loro componente straniera, consentono il calcolo della popolazione residente in ciascun comune. Tale calcolo si effettua sommando i flussi di entrata (nascite e immigrazioni), sottraendo quelli di uscita (morti e emigrazioni) e aggiungendo i flussi determinati dalla revisione delle anagrafi e da varie operazioni di tipo amministrativo.

E' possibile trovare informazioni sui **principali fenomeni demografici** della popolazione residente, come **indici di struttura** (indice di vecchiaia, indice di dipendenza, indice di ricambio, età media etc..) e **indici di bilancio** (tasso di natalità, di mortalità, di immigriorietà, di incremento naturale, etc) calcolati per ambiti territoriali ed anno di riferimento sulla “*Banca Dati Demografia in Toscana*” al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-demografia>

In sintesi:

- § Variazioni negative della popolazione residente in tutte le province toscane ad eccezione di Firenze e Prato e Pisa (+0,1, +0,6 e +0,2 rispettivamente);
- § Il tasso di crescita naturale continua ad essere negativo in tutte le province toscane a testimonianza del fatto che le morti superano le nascite. Il tasso di crescita totale, che oltre al saldo naturale considera anche quello migratorio, risulta positivo solo nelle province di Firenze (+1,1), Pisa (+ 2,2) e di Prato (+5,8);
- § Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana. Nel 2016 in Toscana il processo di invecchiamento continua a riguardare tutte le province e l'indice di vecchiaia regionale (198,6) raggiunge il suo massimo valore dal 2011;
- § A livello comunale sono i comuni montani di Comano, Castell'Azzara, Montemignai, Vagli di Sotto e Zeri a far registrare i valori più elevati dell'indice di vecchiaia;
- § Il movimento migratorio con l'estero continua a far registrare un tasso positivo con valori massimi a Prato (6,0), Firenze (5,7) e Grosseto (4,0);
- § Il 99,5% della popolazione residente in Toscana al 31 dicembre 2016 vive in famiglia. Il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,3, invariato rispetto al 2015.

---

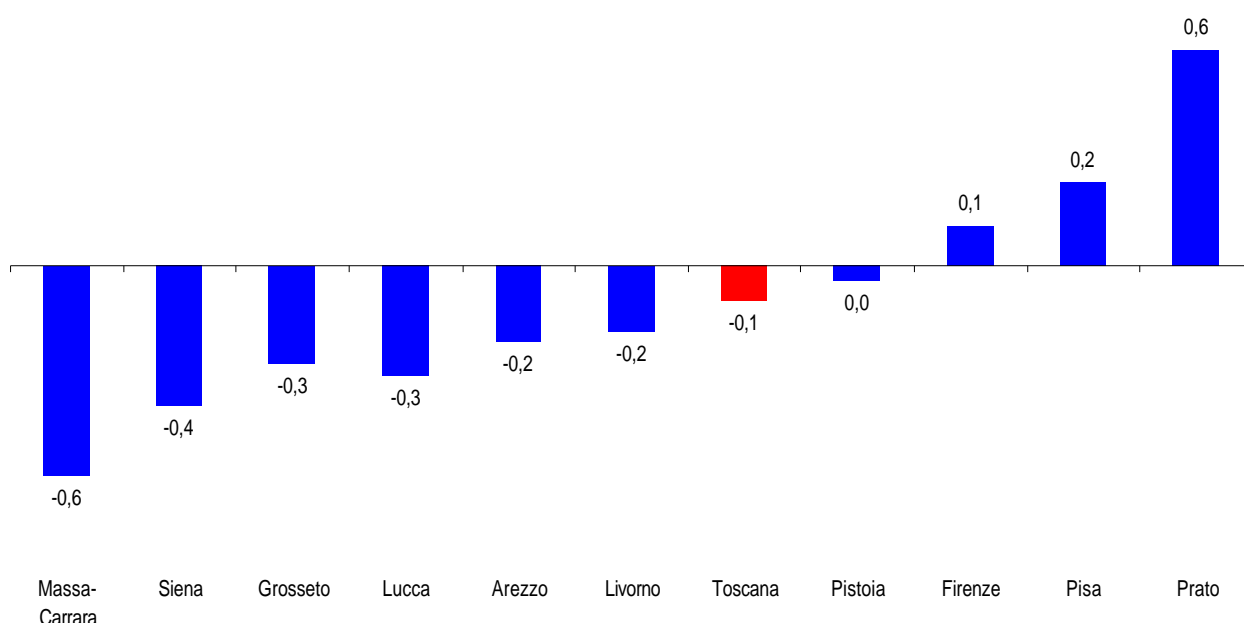
<sup>1</sup> Le rilevazioni Istat sono il modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) e il modello STRASA (Popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita).

# CAPITOLO 1 – La popolazione residente

## 1.1 Popolazione residente e variazioni percentuali rispetto al 2015

Al 31 dicembre 2016 in Toscana i residenti erano pari a 3.742.437, rispetto al 2015 la popolazione è diminuita di 1.961 unità, -0,1%. Le variazioni positive si registrano solo nelle province di Firenze e Prato e Pisa (*Figura 1 e Tavola 1*).

**Figura 1. Variazione percentuale della popolazione residente dal 31/12/2014 al 31/12/2016 per Province della Toscana (Valori percentuali)**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

**Tavola 1 Popolazione residente per sesso e provincia di residenza al 31 dicembre 2016 (Valori assoluti e percentuali)**

Province	Popolazione al 31 dicembre 2016				Variazione rispetto al 31 dicembre 2015	
	Maschi	Femmine	Totale	%	Valori assoluti	%
Arezzo	167.181	177.193	344.374	9,2	-736	-0,2
Firenze	485.845	528.578	1.014.423	27,1	1.075	0,1
Grosseto	107300	115745	223.045	6,0	-607	-0,3
Livorno	162305	175029	337.334	9,0	-617	-0,2
Lucca	187937	202105	390.042	10,4	-1.186	-0,3
Massa-Carrara	94673	101907	196.580	5,3	-1.142	-0,6
Pisa	204931	216920	421.851	11,3	938	0,2
Pistoia	140311	151528	291.839	7,8	-124	0,0
Prato	123604	131004	254.608	6,8	1.485	0,6
Siena	128797	139544	268.341	7,2	-1.047	-0,4
<b>Toscana</b>	<b>1.802.884</b>	<b>1.939.553</b>	<b>3.742.437</b>	<b>100</b>	<b>-1.961</b>	<b>-0,1</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

## 1.2 Popolazione residente in famiglie e convivenze

Le famiglie anagrafiche residenti in Toscana sono poco più di 1 milione e 600 mila; il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,3. Il valore minimo è di 2,1 e si registra a Grosseto e Livorno, mentre il massimo è di 2,5 e si registra a Prato. Il 99,5% della popolazione residente in Toscana al 31 dicembre 2016 vive in famiglie, mentre il restante 0,5% della popolazione, pari a poco più di 20 mila abitanti, vive in convivenze anagrafiche (caserme, case di riposo, carceri, conventi, ecc) (*Tavola 2*).

**Tavola 2- Popolazione residente in famiglia e in convivenza, numero di famiglie, di convivenze, e numero medio di componenti per famiglia per province- Anno 2016**

Province	Popolazione Residente in Famiglia	Popolazione Residente in Convivenza	Numero di Famiglie	Numero medio di componenti per famiglia	Numero di Convivenze
Arezzo	342.905	1.469	146.798	2,34	249
Firenze	1.007.644	6.779	454.694	2,22	586
Grosseto	221.724	1.321	103.813	2,14	135
Livorno	335.197	2.137	156.087	2,15	176
Lucca	388.514	1.528	168.984	2,30	224
Massa-Carrara	195.796	784	89.091	2,20	87
Pisa	419.869	1.982	183.465	2,29	216
Pistoia	290.762	1.077	125.202	2,32	133
Prato	253.623	985	102.326	2,48	86
Siena	266.264	2.077	119.310	2,23	169
<b>Toscana</b>	<b>3.722.298</b>	<b>20.139</b>	<b>1.649.770</b>	<b>2,26</b>	<b>2.061</b>

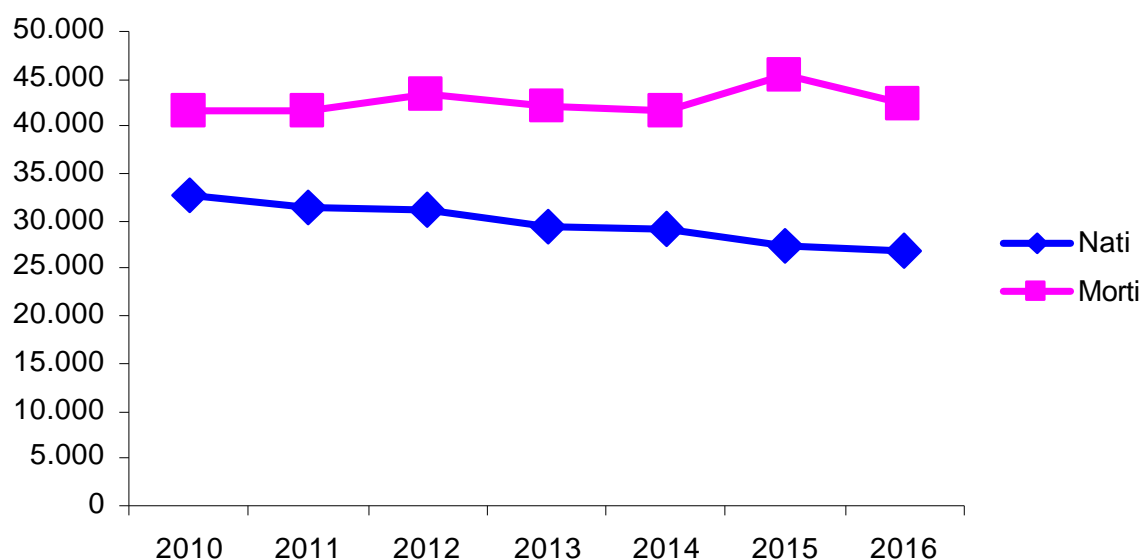
Fonte: Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

## CAPITOLO 2 – Il movimento naturale della popolazione residente

### 2.1 I nati ed i morti

Complessivamente la variazione della popolazione è stata determinata dalla somma delle seguenti voci di bilancio: il saldo negativo del movimento naturale, pari a -15.561 unità, il saldo positivo del movimento migratorio con l'estero, pari a 15.128, il saldo migratorio interno, pari a 4.916 e il saldo per movimento dovuto ad altri motivi, pari a -6.444.

**Figura 2. Movimento naturale della popolazione: nati. Morti Anni 2010-2016 (Valori assoluti)**



Fonte: Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

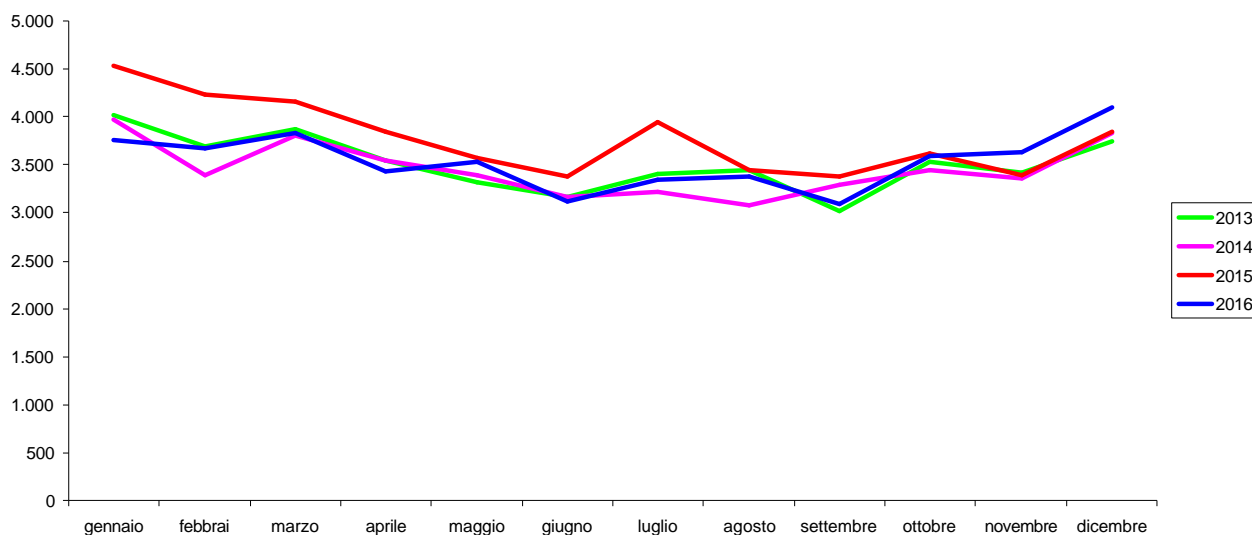
Continua la diminuzione del numero di nati. In Toscana le nascite nel 2016 sono state 578 in meno rispetto all'anno precedente (-2%) e circa 5.700 in meno rispetto al 2010. La stessa tendenza si è registrata sia in Italia che in quasi tutti i paesi europei e questo suggerisce un legame tra la crisi economica e la diminuzione delle nascite. Nel 2016 diminuiscono i decessi rispetto al 2015 di circa 3.000 unità (-6,3%). Rispetto all'aumento fisiologico dei decessi che ci si può attendere in una popolazione che invecchia, quello del 2016 può essere stato meno marcato per effetto della concomitanza di fattori di diversa natura, congiunturali e strutturali (**Figura 2**).

Analizzando l'andamento mensile della mortalità e confrontandolo con i tre anni precedenti (2013-2015) si può osservare come in tutti i mesi del 2016, tranne a novembre e dicembre, il numero dei decessi sia sempre inferiore di quello degli anni precedenti. I picchi del 2015 furono registrati particolarmente nei primi mesi dell'anno, quando si verifica la maggior diffusione di epidemie influenzali<sup>2</sup>, e nel mese di luglio, quando si rilevarono temperature particolarmente elevate per un periodo di tempo prolungato (**Figura 3**), mentre l'estate 2016 non è risultata più calda rispetto alla norma.

<sup>2</sup> Numerosi studi epidemiologici hanno messo in relazione l'aumento della mortalità nei primi mesi del 2015 con un forte calo della copertura vaccinale contro l'influenza registrata nella stagione invernale 2014-2015.



**Figura 3. Morti popolazione residente per mese. Anni 2013-2016 (Valori assoluti)**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

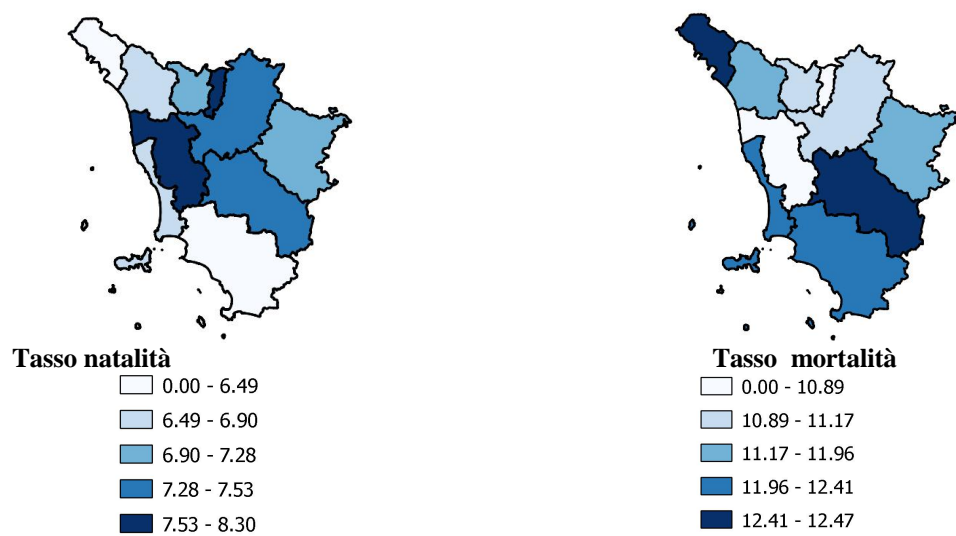
**Tavola 2- Movimento naturale della popolazione residente: nati, morti, saldo naturale e tassi. Anno 2016**

Province	Nati vivi			Tasso di natalità	Morti			Tasso di mortalità	Saldo naturale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita totale
	2016	Variazioni sul 2015			2016	Variazioni sul 2015					
		VA	%			VA	%				
Arezzo	2489	24	1,0	7,2	3880	-229	-5,6	11,3	-1391	-4,0	-2,1
Firenze	7571	58	0,8	7,5	11083	-852	-7,1	10,9	-3512	-3,5	1,1
Grosseto	1416	-51	-3,5	6,3	2770	-197	-6,6	12,4	-1354	-6,1	-2,7
Livorno	2205	-160	-6,8	6,5	4110	-274	-6,3	12,2	-1905	-5,6	-1,8
Lucca	2635	-55	-2,0	6,7	4618	-337	-6,8	11,8	-1983	-5,1	-3,0
Massa Carrara	1.187	-29	-2,4	6,0	2457	-263	-9,7	12,5	-1270	-6,4	-5,8
Pisa	3276	-102	-3,0	7,8	4531	-366	-7,5	10,8	-1255	-3,0	2,2
Pistoia	2045	-178	-8,0	7,0	3229	-103	-3,1	11,1	-1.184	-4,1	-0,4
Prato	2108	-27	-1,3	8,3	2447	-96	-3,8	9,6	-339	-1,3	5,8
Siena	1984	-58	-2,8	7,4	3352	-156	-4,4	12,5	-1.368	-5,1	-3,9
<b>Toscana</b>	<b>26916</b>	<b>-578</b>	<b>-2</b>	<b>7,2</b>	<b>42477</b>	<b>-2873</b>	<b>-6,3</b>	<b>11,3</b>	<b>-15561</b>	<b>-4,2</b>	<b>-0,5</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

La crescita della popolazione non è uniforme su tutto il territorio regionale in conseguenza di bilanci naturali e migratori diversificati. Nel 2016 si registra un saldo naturale, dato dalla differenza tra nati e morti, negativo in tutte le province toscane, tuttavia l'intensità è diversa. In Toscana il tasso di mortalità è pari a 11,3 per mille e varia da un minimo di 9,6 per mille nella provincia di Prato a un massimo di 12,5 nelle provincie di Massa Carrara e Siena. Questo è correlato con la struttura per età della popolazione, risultando più elevato nelle provincie con la popolazione più vecchia (*Tavola 2* e *Figura 4*).

**Figura 4-Tasso di natalità e mortalità per provincia. Anno 2016**



*Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica*

## CAPITOLO 3 – La struttura per età della popolazione residente

### 3.1 Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana

Nel 2016 si è registrato un ulteriore incremento del grado di invecchiamento della popolazione. Al 31 dicembre 2016 l'età media della popolazione in Toscana è pari a 46,16 ed è superiore rispetto a quella nazionale (44,9). Il processo di invecchiamento investe tutte le province anche se con intensità differenti. A Massa Carrara, Grosseto e Livorno l'età media supera i 47 anni mentre a Prato continua a rimanere a 44 anni (*Tavola 3*).

Analizzando la struttura per età della popolazione toscana si osserva che la popolazione con meno di 15 anni rimane sostanzialmente invariata ed al 31 dicembre 2016 è pari al 12,6%. Anche la consistenza della popolazione in età attiva (15-64 anni) nel 2016 si attesta a 62,2%, mentre è in crescita la popolazione di 65 anni e più (25,1%) e si riduce quella ultra ottantenne di oltre tre punti percentuali.

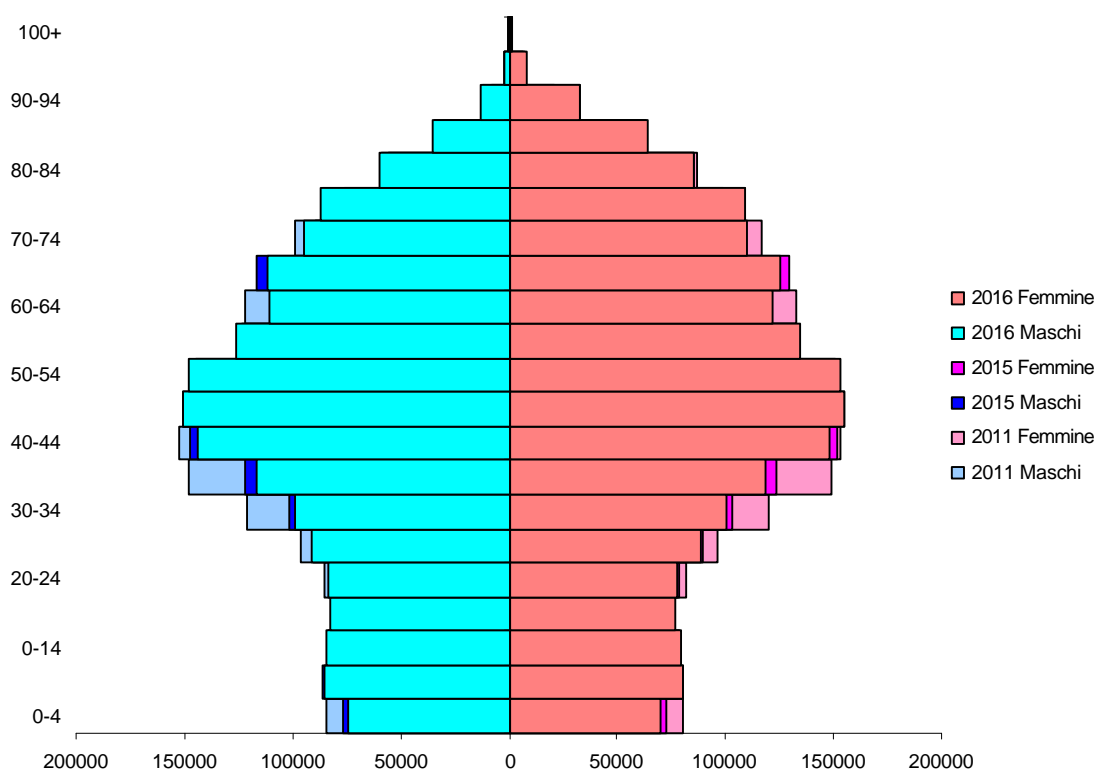
**Tavola 3- Popolazione residente per classi di età ed indici strutturali. Anno 2016**

Anni	Composizione percentuale				Indici			
	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	80 anni e oltre	Vecchiaia	Dipendenza totale	Dipendenza degli anziani	Età media
2011	12,8	63,3	23,9	7,6	186,0	57,9	37,7	45,32
2012	12,9	62,9	24,2	7,6	187,5	58,9	38,4	45,44
2013	12,9	62,7	24,4	11,3	190,1	59,5	39,0	45,58
2014	12,8	62,4	24,8	10,7	192,9	60,2	39,7	45,79
2015	12,8	62,3	24,9	11,7	195,4	60,4	40,0	45,96
2016	12,6	62,2	25,1	8,0	198,6	60,7	40,3	46,16

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

Il progressivo invecchiamento della popolazione sembra far registrare un arresto nel 2016 rispetto agli anni precedenti. Tuttavia gli ultracentenari in vita al 31 dicembre 2016 sono 1.292, di cui 197 maschi. La piramide per età evidenzia bene come dal 2011 al 2016 siano aumentate soprattutto le persone ultraottantenni e le ultranovantenni, mentre la popolazione toscana si è ridotta nelle classi di età 0-4 anni sia per i maschi che per le femmine, nelle classi comprese tra i 20 ed i 40 anni e tra i 60 ed i 74 anni (*Figura 5*).

**Figura 5-Piramide di età in Toscana. Anni 2011, 2015 e 2016**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

Anche gli indici di struttura evidenziano l'invecchiamento della popolazione toscana. Al 31 dicembre 2016 l'indice di dipendenza totale è pari a 60,7, in aumento costante dal 2011.

### 3.2 Le differenze territoriali

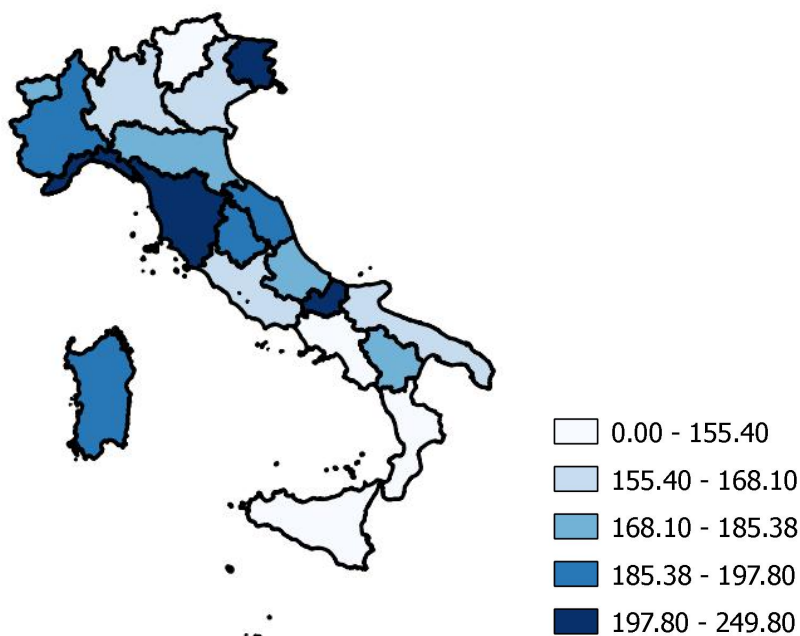
In Toscana aumenta di più rispetto all'Italia il carico strutturale della popolazione anziana, infatti la Regione per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, quello di dipendenza totale e di dipendenza anziani, nel 2016, fa registrare dei valori superiori alla media nazionale. In particolare è la quarta regione italiana (198,6) dopo Liguria (249,8), Friuli Venezia Giulia (208,8) e Molise (206,9) a presentare il maggior squilibrio tra l'ammontare della popolazione di 65 anni e più e quella con meno di 15 anni (indice di vecchiaia). Per quanto riguarda il rapporto fra popolazione in età inattiva su quella attiva (indice di dipendenza totale) la Toscana è al quarto posto (60,7) dopo Liguria (65,8), Friuli Venezia Giulia (61,4) e Umbria (60,9). Infine in relazione al rapporto tra la popolazione anziana di età superiore a 65 anni e la popolazione in età attiva, da 15 a 64 anni, (indice di dipendenza anziani) la Regione è al terzo posto (40,3) dopo Liguria (47,0) e Friuli Venezia Giulia (41,6) (*Tavola 4 e Figura 6*).

**Tavola 4- Indici strutturali. Regioni italiane. Anno 2016**

Regioni	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza totale	Indice di dipendenza anziani	Età media
Piemonte	197,60	60,60	40,20	46,60
Valle d'Aosta	171,10	58,10	36,70	45,60
Liguria	249,80	65,80	47,00	48,70
Lombardia	159,10	56,60	34,70	44,80
Trentino Alto Adige	133,50	55,40	31,70	43,30
Veneto	163,60	56,20	34,90	45,10
Friuli-Venezia Giulia	208,80	61,40	41,60	47,10
Emilia-Romagna	177,80	59,00	37,80	45,90
Toscana	198,60	60,70	40,30	46,16
Umbria	195,90	60,90	40,30	46,50
Marche	187,60	59,40	38,70	46,10
Lazio	155,50	53,40	32,50	44,50
Abruzzo	183,90	56,10	36,30	45,70
Molise	206,90	55,10	37,20	46,30
Campania	121,60	49,60	27,20	42,10
Puglia	157,30	53,60	32,80	44,10
Basilicata	181,20	52,90	34,10	45,20
Calabria	155,00	52,50	31,90	43,90
Sicilia	145,80	53,00	31,50	43,50
Sardegna	195,50	52,10	34,50	46,10
<b>Italia</b>	<b>165,30</b>	<b>55,80</b>	<b>34,80</b>	<b>44,90</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

**Figura 6-Indice di vecchiaia in Italia. Anno 2016**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

A livello provinciale, in Toscana, si registrano alcune differenze territoriali. In particolare sono le province di Grosseto, Massa-Carrara, Livorno e Siena a far registrare lo scarto positivo maggiore rispetto alla media regionale per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, di dipendenza totale e di dipendenza anziani. Sono queste infatti le province toscane con l'età media maggiore (*Tavola 5*).

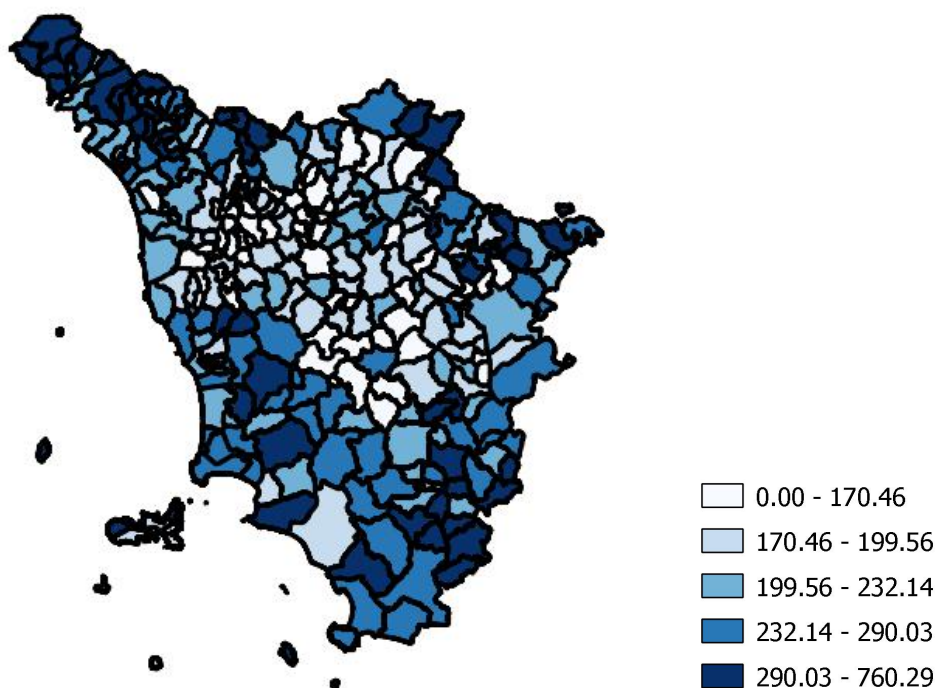
**Tavola 5- Indici strutturali nelle province toscane. Anno 2016**

Province	Indice Vecchiaia	Indice Dipendenza Totale	Indice Dipendenza Anziani	Eta Media
Arezzo	197,8	60,0	39,9	45,98
Firenze	194,3	61,1	40,4	46,00
Grosseto	234,1	62,6	43,9	47,50
Livorno	221,6	62,8	43,3	47,10
Lucca	205,7	60,0	40,4	46,47
Massa-Carrara	231,1	60,5	42,3	47,39
Pisa	183,4	59,2	38,3	45,45
Pistoia	196,2	60,3	40,0	46,08
Prato	154,3	57,2	34,7	44,16
Siena	205,1	62,3	41,9	46,49
<b>Toscana</b>	<b>198,6</b>	<b>60,7</b>	<b>40,3</b>	<b>46,16</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

A livello comunale sono i comuni montani di Comano, Castell'Azzara, Montemignai, Vagli di Sotto e Zeri far registrare i valori dell'indice di vecchiaia superiori pari o superiori a 500.(*Figura 7*).

**Figura 7-Indice di vecchiaia nei comuni della Toscana. Anno 2016**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

## CAPITOLO 4 – Il movimento migratorio della popolazione residente

### 4.1 Iscritti e cancellati in Toscana

Nel corso del 2016 i trasferimenti di residenza interni hanno coinvolto circa 89 mila toscani ed hanno interessato principalmente le province di Firenze, Pisa e Lucca. Le iscrizioni dall'estero hanno interessato essenzialmente la provincia di Firenze (8.082 unità), mentre all'ultimo posto troviamo Massa Carrara con 914 iscritti (*Tavola 6*).

**Tavola- 6 Movimento migratorio della popolazione: iscritti e cancellati per tipologia. Anno 2016**

Province	Iscritti				Cancellati			
	Dall'estero	Da altro comune	Per altro motivo	Totale	Per l'estero	Per altro comune	Per altro motivo	Totale
Arezzo	1.757	7.193	447	9.397	986	7.092	664	8.742
Firenze	8.082	26.462	3.053	37.597	2.317	24.404	6.289	33.010
Grosseto	1.503	4.787	430	6.720	606	4.573	794	5.973
Livorno	2.055	6.234	771	9.060	797	5.684	1.291	7.772
Lucca	2.016	8.533	737	11.286	845	8.309	1.335	10.489
Massa-Carrara	914	3.726	218	4.858	417	3.879	434	4.730
Pisa	2.510	13.337	794	16.641	1.137	12.122	1.189	14.448
Pistoia	1.652	7.420	763	9.835	690	7.000	1.085	8.775
Prato	2.109	5.498	1.931	9.538	587	5.126	2.001	7.714
Siena	1.738	6.658	424	8.820	826	6.743	930	8.499
<b>Toscana</b>	<b>24.336</b>	<b>89.848</b>	<b>9.568</b>	<b>123.752</b>	<b>9.208</b>	<b>84.932</b>	<b>16.012</b>	<b>110.152</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

### 4.2 Le differenze territoriali

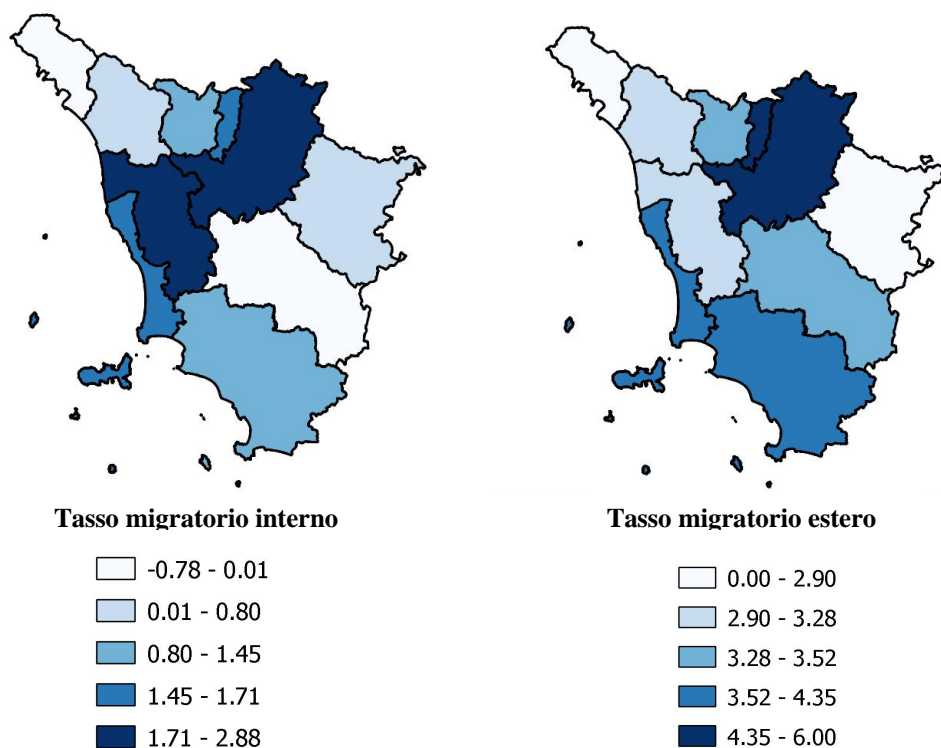
Come avviene già da diversi anni l'incremento demografico della Toscana deriva da un tasso migratorio con l'estero positivo (4 per mille), mentre quello interno è pari a 1,3 per mille. Considerando i dati a livello di provincia, la somma dei tassi migratori interno ed estero indica Firenze, Prato, Pisa e Livorno le aree più attrattive della Toscana, con tassi pari all'8, al 7, al 6 e al 4 per mille rispettivamente (*Tavola 7 e Figura 8*).

**Tavola- 7 Movimento migratorio della popolazione: saldi e tassi per mille abitanti. Anno 2016**

Province	Saldo migratorio interno (a)	Saldo migratorio estero (b)	Saldo migratorio per altri motivi	Saldo migratorio (a+b)	Tasso				Totale (c+d+e)
					Migratorio interno (c)	Migratorio estero (d)	Migratorio per altri motivi (e)	Migratorio (c+d)	
Arezzo	101	771	-217	872	0,29	2,24	-0,63	2,53	1,90
Firenze	2.058	5.765	-3.236	7.823	2,03	5,69	-3,19	7,72	4,52
Grosseto	214	897	-364	1.111	0,96	4,02	-1,63	4,97	3,34
Livorno	550	1.258	-520	1.808	1,63	3,73	-1,54	5,35	3,81
Lucca	224	1.171	-598	1.395	0,57	3,00	-1,53	3,57	2,04
Massa-Carrara	-153	497	-216	344	-0,78	2,52	-1,10	1,74	0,65
Pisa	1.215	1.373	-395	2.588	2,88	3,26	-0,94	6,14	5,20
Pistoia	420	962	-322	1.382	1,44	3,30	-1,10	4,73	3,63
Prato	372	1.522	-70	1.894	1,47	6,00	-0,28	7,46	7,18
Siena	-85	912	-506	827	-0,32	3,39	-1,88	3,08	1,19
<b>Toscana</b>	<b>4.916</b>	<b>15.128</b>	<b>-6.444</b>	<b>20.044</b>	<b>1,31</b>	<b>4,04</b>	<b>-1,72</b>	<b>5,35</b>	<b>3,63</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

**Figura 8-Tasso migratorio Interno ed Estero per province. Anno 2016**



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica

### 4.3 La cittadinanza degli stranieri residenti

In Toscana nel 2016 risiedono circa 400.000 stranieri. Le prime 10 cittadinanze in ordine di importanza numerica da sole raccolgono il 72% del totale dei residenti stranieri (286.000 individui). La collettività più numerosa è quella rumena, il 21% del totale, seguono i cittadini dell'Albania, il 16% del totale, della Cina 12% e del Marocco 7%. Rispetto al 2015 aumentano in maniera consistente (+7,6%) i cinesi, mentre diminuiscono gli albanesi (-3,9%) ed i marocchini (-3,3%) (*Tavola 8*).

**Tavola- 8 Stranieri residenti per cittadinanza. Anno 2016**

Paese di cittadinanza	Stranieri residenti per cittadinanza				Variazioni 2015		
	Totale	Maschi	Femmine	Composizione % Totale	% Femmine	V.A	%
Romania	84.417	32.144	52.273	21,1	36,5	474	0,6
Albania	63.932	33.121	30.811	16,0	38,0	-2.616	-3,9
Cina Rep. Popolare	49.533	25.247	24.286	12,4	49,0	3.481	7,6
Marocco	26.339	14.515	11.824	6,6	44,9	-893	-3,3
Filippine	13.179	5.924	7.255	3,3	55,0	16	0,1
Senegal	11.995	9.248	2.747	3,0	22,9	329	2,8
Ucraina	11.473	2.214	9.259	2,9	80,7	137	1,2
Perù	10.478	4.394	6.084	2,6	58,1	-323	-3,0
Polonia	8.789	1.935	6.854	2,2	78,0	-94	-1,1
Sri Lanka	6.522	3.470	3.052	1,6	46,8	51	0,8
Totale prime 10	286.657	132.212	154.445	71,6	53,9	562	0,2
Altri paesi	113.713	53.495	60.218	28,4	53,0	3.589	3,3
<b>Toscana</b>	<b>400.370</b>	<b>185.707</b>	<b>214.663</b>	<b>100,0</b>	<b>53,6</b>	<b>4.151</b>	<b>1,05</b>

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat. Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica



## NOTA METODOLOGICA

I dati analizzati nel rapporto provengono dalle seguenti fonti di dati:

- ✚ Rilevazione annuale "**Movimento e calcolo della popolazione residente**" (modello Istat P.2) che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani che consente il calcolo delle seguenti informazioni:
- ✚ Rilevazione annuale "**Movimento e calcolo della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza**" (modello Istat P.3) che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani che consente il calcolo delle seguenti informazioni:
- ✚ Rilevazione sulla "**Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile**", indagine che l'Istat conduce dal 1992 presso le Anagrafi dei comuni italiani. I dati si riferiscono a tutti i comuni italiani, e sono in linea con quelli del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (9 ottobre 2011).
- ✚ Rilevazione sulla "**Popolazione residente comunale straniera per sesso ed anno di nascita**", indagine che l'Istat ha avviato dal 2003 presso le Anagrafi dei comuni italiani. I dati si riferiscono a tutti i comuni italiani, e sono in linea con quelli del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (9 ottobre 2011).

## GLOSSARIO

**Famiglia** = ai sensi dell'art. 4 del regolamento anagrafico (DPR 223 del 1989) si intende per famiglia " un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune". Le famiglie sono conteggiate sulla base del numero di schede di famiglia presenti nell'archivio anagrafico.

**Convivenza** = ai sensi dell'art 5 del regolamento anagrafico ( DPR 223 del 1989): " agli effetti anagrafici per convivenza s'intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena, e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune. Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purchè non costituiscano famiglie a sé stanti. Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica". Le convivenze anagrafiche son conteggiate sulla base del numero di schede di convivenza presenti negli archivi anagrafici.

**Numero medio di componenti per famiglia** = rapporto tra la popolazione residente in famiglia e il numero delle famiglie anagrafiche.

**Tasso natalità** = rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

**Tasso mortalità** = rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione residente media, moltiplicato per 1000.

**Popolazione residente media** = semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

**Saldo naturale** = differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti residenti in Toscana.

**Tasso di crescita naturale** = rapporto tra il saldo naturale dell'anno e la popolazione media, moltiplicato per mille.

**Tasso di crescita totale** = rapporto tra il saldo totale dell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

**Iscritti/cancellati da altro comune** = numero di persone iscritte/cancellate in anagrafe per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.

**Iscritti/cancellati dall'estero** = numero di persone iscritte in anagrafe per trasferimento di residenza dall'estero.

**Iscritti/cancellati per altro motivo** = non sono dovute ad effettivo trasferimento di residenza ma per le iscrizioni si tratta di operazioni di rettifica anagrafica dovute a persone erroneamente cancellate per irreperibilità e ricomparsa successivamente oppure di persone non censite, e quindi non computate nella popolazione legale, ma effettivamente residenti. Per quanto riguarda le cancellazioni si tratta di persone che non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; di stranieri con permesso di soggiorno scaduto; di persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto ( per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale erano censiti.

**Saldo migratorio interno** = differenza tra iscrizioni e cancellazioni da/per altro comune.

**Saldo migratorio estero** = differenza tra iscrizioni e cancellazioni da/per l'estero.

**Saldo migratorio per altri motivi** = differenza tra iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza e per altri motivi dai registri anagrafici dei residenti.

**Tasso migratorio interno** = rapporto tra il saldo migratorio interno dell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.

**Tasso migratorio estero** = rapporto tra il saldo migratorio estero dell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.

**Tasso migratorio per altri motivi** = rapporto tra il saldo migratorio per altri motivi dell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

**Indice di vecchiaia** = rapporto tra l'ammontare della popolazione di 65 anni e più e quella con meno di 15 anni moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza totale** = rapporto tra la popolazione non autonoma (di età inferiore a 14 anni e superiore a 65 anni) e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni) moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza anziani** = rapporto tra la popolazione anziana non autonoma anziana (di età superiore a 65 anni) e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni) moltiplicato per 100.